

# Storia Dell Architettura Occidentale

L'Architettura dell"altra" modernità  
 Storie di architettura attraverso i sensi  
 L'architettura di pietra  
 Francia settentrionale e centrale  
 Storia dell'architettura occidentale  
 Le Chiese orientali  
 'Ananke. Quadrimestrale di cultura, storia e tecniche della conservazione per il progetto (2019)  
 Architettura tradizionalista  
 Roma  
 Art Since 1900: 1900-1944  
 A History of Western Architecture  
 Elogio della teoria. Identità delle discipline del disegno e del rilievo  
 Architetti-pittori e pittori-architetti  
 Infinity  
 Grazie dei ricordi  
 Fare storia dell'arte  
 Roma Pocket  
 Depositum Opera Omnia "Raccolta di insegnamenti esoterici e spirituali della Saggezza Universale"  
 Teoria dell'architettura  
 Atti del ... Congresso di storia dell'architettura  
 A Renaissance Architecture of Power  
 Storia dell'architettura  
 Cattedrali d'Italia  
 Leon Battista Alberti e l'architettura romana  
 L'uomo senza passato  
 Fashion through History  
 Bad Faith Cattiva fede  
 Architettura del Ventennio. Firenze. Guida illustrata con oltre 100 immagini d'epoca  
 Andrea Palladio  
 Parole chiave per la storia dell'architettura  
 Fiabe e Architettura. Un viaggio nell'immaginario collettivo  
 L'architettura dell'età della stampa  
 America Latina. Saggi sull'architettura del Novecento  
 Le forme della tradizione in architettura  
 La Corte di Cassazione  
 La storia dell'architettura nell'epoca della "sperimentazione"  
 Luogos 6  
 La conoscenza per il progetto  
 La Storia dell'architettura  
 Architettura memoria luogo

*Storia Dell Architettura Occidentale*

*Downloaded from [hl.uconnect.hi.u.edu](http://hl.uconnect.hi.u.edu) by guest*

## **PAMELA SHANNON**

**L'Architettura dell"altra" modernità** Editoriale Jaca Book

Il tema di questo XXXIV Convegno dei Docenti delle discipline della rappresentazione è tutto incentrato sul-le teorie dell'area della rappresentazione, con la speranza che in que-sto difficile momento di transizione dell'Università italiana e, di conseguenza, della nostra Comunità scientifica, i lavori qui raccolti pos-sano contribuire a quel processo di identificazione delle nostre disci-pline e della nostra area culturale che si è auspicato in principio. [Riccardo Migliari] The theme of this XXXIV Conference of the teachers of the repre-sentation disciplines is all focused on the theories of the field of rep-resentation, with the hope that in this difficult transition phase of theItalian University and, consequently, of our scientific Community, theworks here collected may contribute toward the process of identifical-tion of our disciplines and of our Cultural area, that was auspicated atthe beginning. [Riccardo Migliari]

*Storie di architettura attraverso i sensi* Youcanprint

Come si può conoscere qualcuno che non si è mai visto? Eppure è quello che succede a Joyce: dopo un terribile incidente, da cui si è salvata solo grazie a una trasfusione, ricorda un passato che non è il suo, luoghi che non ha mai visitato e sogna una bambina bionda che non conosce. Justin è un professore americano divorziato e solo. Si è fatto convincere da una collega a donare il sangue, la prima decisione impulsiva della sua vita. Joyce e Justin, l'una indipendentemente dall'altro, iniziano un viaggio alla scoperta di se stessi. Si rincorrono. Si sfi orano senza incontrarsi tra la folla di una splendida Dublino che fa da cornice alla loro avventura. E ci trasmettono sentimenti autentici, sensazioni intense, tenere e forti, in una storia che ci parla di emozioni, della curiosità e della volontà di vivere e di amare.

*L'architettura di pietra* Youcanprint

Cosa può insegnarci una città che ha attraversato secoli di gloria e di sfide, su ciò che significa rinnovarsi pur rimanendo fedeli a se stessi? Questo libro svela il volto nascosto della città, attraverso un viaggio nel tempo che riscopre gli edifici, i monumenti e le piazze che hanno segnato un'era di grande trasformazione urbana e culturale. Una esplorazione profonda delle tensioni tra innovazione e tradizione, dove l'ambizione di modernità del regime fascista si scontra e si fonde con l'eredità storica di Firenze. Il testo illustra non solo gli aspetti estetici dell'architettura del Ventennio, ma anche le controversie culturali e politiche che ne hanno influenzato lo sviluppo, offrendo una lettura critica delle opere di architetti come Cesare Bazzani e Enrico Del Debbio. Attraverso una narrazione coinvolgente, il libro invita i lettori a riflettere sul significato dell'architettura nel modellare la nostra percezione dello spazio urbano e della storia.

*Francia settentrionale e centrale* Gangemi Editore spa

«La ricerca lavora sugli strati profondi del Museo Hedmark di Hamar che incarna in modo paradigmatico il procedimento di messa in relazione del tempo passato con il tempo presente e futuro», così scrive Eleonora Mantese nella prefazione. Tra i progetti più significativi di Sverre Fehn (Kongsberg, 1924-Oslo, 2009), il museo di Hamar è sintesi di un preciso principio compositivo che si traduce nel dare forma costruita alle idee fondanti della sua architettura, il rapporto con la storia, l'attacco a terra, la copertura. Qui il maestro norvegese opera mediante un atto di "ricostruzione tendenziosa", cercando di dare senso alle tracce disseminate dal processo di metamorfosi della storia senza però riproporre lo stato originale del manufatto. Lo fa costruendo un percorso sospeso che si inserisce all'interno del vecchio edificio, trasformandolo. La narrazione dell'antico edificio viene risignificata dall'astrazione del nuovo linguaggio che rifugge la ricostruzione/riparazione per fare del nuovo e dell'antico un ensemble compiuto. Attingendo agli schizzi e ai disegni prodotti da Fehn lungo l'arco della sua carriera, il libro indaga le diverse parti di cui si compone l'opera

recuperando quel mondo di riferimenti e quella cosmogonia di simboli che è all'origine del modo di pensare dell'architetto norvegese.

**Storia dell'architettura occidentale** Editoriale Jaca Book

D'un tratto ebbi come la sensazione che laggiù, nel frutteto, qualcosa si fosse mosso: come un lieve bagliore, un momento di luce brevissimo... ma non ero sicuro, in realtà non riuscivo a vedere bene e allora asciugai più volte la maschera di terra e sudore che mi grondava dalla fronte e che gocciolava lungo il viso, provando con le mani a rischiarare gli occhi e a ripararli dal bruciore e dai raggi accecanti del sole che stava tramontando. I passi che percorrevo, quelli che mi stavano avvicinando al frutteto, diventavano sempre più pesanti, incerti, insicuri e l'andatura era claudicante, facevo fatica a rimanere in piedi nella distesa giallo-arancio di calendula che rivestiva, come fosse una pavimentazione, quegli ettari di terreno; le suole delle mie scarpe da lavoro trovavano l'impatto con quella superficie per inerzia. La voce e quella cantilena sempre più forte, insopportabile... «La-llà, La-llà, La-llà, La-lla-la-llà, la-lla-lla» e poi ancora «La-llà, La-llà, La-llà, La-lla-la-llà, la-lla-lla.» Frastornato, confuso, stanco: giunto ai piedi del primo albero persi il piede di appoggio e caddi di soppiatto.

**Le Chiese orientali** Bur

Una Guida completa per Operatori Esoterici e Consulenti Olistici del Benessere Spirituale. Una grande raccolta sui principali insegnamenti della Saggezza Universale e sui più importanti temi dell'esistenza. Dizionario enciclopedico sull'Olismo Esoterico dalla A alla Z. Il primo Volume di insegnamenti sulla Spiritualità Universale in forma laica e ad orientamento razionalista. Una sintesi straordinaria su più di 500 voci tra: Filosofia, Storia, Esoterismo, Magia, Alchimia, Olismo, Spiritualità, Simbologia, ecc. Percorso di crescita personale, contenente tutti i più grandi Misteri della razza umana, dalla notte dei tempi ad oggi.

*'Ananke. Quadrimestrale di cultura, storia e tecniche della conservazione per il progetto (2019)* postmediabooks

Andrea Palladio influenced the history and evolution of Western architecture like no other. In Palladio: The Villas, the author highlights the links between the realized buildings and the theoretical designs, and between the concepts derived from classical architecture and the work of Vitruvius and their subsequent development.

*Architettura tradizionalista* BRILL

Preface p. 6 1 Mesopotamia and Egypt p. 9 Mesopotamia p. 9 Egypt p. 13 2 The Classical Foundation: Greek, Hellenistic, Roman p. 19 The Bronze Age Heritage p. 19 The Hellenistic Background p. 41 The Rise of Rome p. 57 3 Early Christian and Byzantine p. 89 4 Carolingian and Romanesque p. 107 5 The Gothic Experiment p. 149 France p. 150 England p. 168 Germany and Central Europe, Belgium, Italy, Spain, Portugal p. 185 Town Planning p. 207 6 Renaissance Harmony p. 211 The Birth of the Renaissance p. 211 High Renaissance p. 223 The Renaissance Outside Italy p. 251 Town Planning p. 279 7 Baroque Expansion p. 283 Italy p. 283 Baroque Outside Italy p. 314 Town Planning p. 362 8 Eighteenth-Century Classicism p. 369 The Impact of Rome p. 369 The Rise of Neo-Classicism in France p. 391 The Classical Tradition Elsewhere in Europe p. 410 The Rise of Classicism in the USA p. 424 Town Planning p. 434 9 The Nineteenth Century p. 439 France p. 439 Britain p. 459 Germany, Austria and Italy p. 477 Scandinavia, Russia and Greece p. 497 Belgium and Holland p. 509 USA p. 512 Town Planning p. 530 10 Art Nouveau p. 537 Belgium and France p. 537 Scotland and England p. 543 Germany, Austria and Italy p. 546 Spain p. 556 11 The Twentieth Century p. 565 USA Up to 1939 p. 565 Europe Up to 1939 p. 582 Modernism After 1945 p. 648 Post-Modernism p. 660 Town Planning p. 668 Architecture for the Millennium p. 670 Glossary p. 685 Further Reading p. 688 Acknowledgements p. 693 Index p. 694.

**Roma** Booksprint

"La Francia centro settentrionale offre infinite opportunità: visitare musei a Parigi, degustare ottimi

vini tra la Champagne e la Borgogna, ammirare lo splendore dei castelli della Loira o spostarsi tra regioni così diverse tra loro che potrebbero non appartenere allo stesso paese".

*Art Since 1900: 1900-1944* FrancoAngeli

Infinity è il romanzo finale della saga dedicata a Julian Noah Edrington, diciassettenne conte londinese e ultimo discendente della sua nobile casata, con un difficile passato di lutto e atrocità alle spalle. Dopo tanto dolore ha infine trovato la forza di tornare a vivere grazie al suo compagno Rey e alla loro incredibile storia d'amore. Tuttavia stavolta è proprio la vita a mettere il giovane nobile a dura prova, perché adagiato in una pace apparente, insieme alle persone che ama, sarà improvvisamente disturbato dai suoi demoni del passato e comincerà a nutrire l'ultima esigenza che lo separa dalla felicità e la pace finale: quella di vendicare i suoi genitori, assassinati brutalmente sette anni prima, quando lui era solo un bambino. Julian e Rey in quest'incredibile storia si troveranno a rischiare tutto, ancorati alla sola consapevolezza del loro vero amore.

*A History of Western Architecture* Alinea Editrice

70.12

*Elogio della teoria. Identità delle discipline del disegno e del rilievo* Touring Editore

Il case-based reasoning (ragionamento basato su casi) è un modello cognitivo elaborato per spiegare come le persone ragionano nel problem solving. Secondo tale modello una persona per risolvere o capire un problema nuovo ricorre alle conoscenze e alle strategie utilizzate nel passato per risolvere o capire un problema ritenuto simile a quello attuale. Il case-based reasoning applicato alla progettazione viene definito case-based design. La conoscenza per il progetto spiega le ragioni scientifiche e il perché sia cruciale la conoscenza per essere dei buoni progettisti e propone un metodo per analizzare, scomporre e archiviare casi di architettura e design (ma non solo), ossia le conoscenze tipiche dei designer, per poterli reimpiegare consapevolmente in un nuovo progetto.

*Architetti-pittori e pittori-architetti* Editoriale Jaca Book

L'Autore porta alla luce e descrive i vari elementi narrativi che compongono le fiabe, evidenziando in particolare l'importanza delle ambientazioni nelle quali le storie si sviluppano. Nelle fiabe appaiono spesso luoghi che mettono il protagonista in una condizione di provvisorietà, quali il bosco, il deserto o la palude. Spazi in cui le regole della convivenza umana sono inefficaci e l'essere umano è messo alla prova di fronte a se stesso e alle proprie paure ancestrali, come il timore di essere abbandonato, di perdersi o di essere mangiato. In questi luoghi appaiono capanne che ospitano solitamente delle streghe, ma nel bosco troviamo anche case collettive dove abitano confraternite di briganti, di nani, di fate, di famiglie di orsi, e così via. Cammina cammina, si trovano anche palazzi, torri e castelli incantati; posti in capo al mondo o sopra le nuvole. La capanna nel bosco, la casa degli uomini e delle loro confraternite, il castello incantato, le città o i palazzi in capo al mondo sono archetipi dell'architettura legati al mondo dei riti iniziatici. Il rapporto che accomuna l'architettura al mondo fiabesco fa emergere questi archetipi che messi a confronto rivelano le loro comuni radici storiche. Filippo Pierazzo, in *Fiabe e architettura - un viaggio nell'immaginario collettivo*, ci propone un saggio veramente incredibile. Frutto di un lavoro approfondito e minuzioso, sviluppa l'argomento con molta perizia, avvalorandolo di bellissime immagini. Filippo Pierazzo nasce nel 1963 a Stra, nel veneziano, dove tuttora vive e lavora. Laureato all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia nel 1990, la sua attività professionale di architetto lo porta in Grecia, negli Emirati Arabi Uniti e in Chad. Dal 2019 si occupa per il proprio comune di urbanistica e rigenerazione urbana. Sposato, ha due figli gemelli. Non potendo più raccontare loro fiabe perché cresciuti, ha scritto questo libro, frutto di riflessioni elaborate nel corso della sua carriera.

*Infinity* FrancoAngeli

I Fratelli di Plymouth sono una setta puritana e radicale che rifiuta in toto la modernità. Niente televisori, radio o giradischi a casa. Niente "piaceri" mondani, come andare a un concerto, al teatro o partecipare a eventi sportivi. Per l'adolescente figlio di Martin Follett è uno strazio, a differenza degli altri suoi coetanei del quartiere non può nemmeno fregiarsi del titolo di "lupetto" nel club locale degli scout. Ogni domenica, invece, per tre volte, insieme alla sua famiglia deve indossare l'abito migliore, uscire di casa portando con sé la Bibbia e camminare fino alla "sala" destinata agli "incontri" dell'"assemblea". Arrivato a sedici anni, comincia la ribellione, costruita intorno ai film, ai primi libri come gli atlanti, alla chitarra non usata per suonare inni sacri. Ma è l'università il vero trampolino del giovane Follett per tuffarsi in un mondo diverso, dove la filosofia in primis mette in dubbio tutte le credenze inculcategli fin da bambino. Il grande Ken Follett, a distanza di oltre mezzo secolo dall'abbandono di quella congregazione, è uno scrittore di successo e un ateo non praticante, come afferma in questo breve memoir. Cosa vuol dire? Va spesso in chiesa, e non perché costretto, ma per "il senso di condividere qualcosa con chi mi sta accanto: tutto questo conta. Quel che ne deriva, per me, è un sentimento di pace spirituale. Andare in chiesa consola la mia anima".

*Grazie dei ricordi* Editoriale Jaca Book

"Questo volume che sviluppa ricerche ed approfondimenti sui progetti e sulla realizzazione del Palazzo di Giustizia, sede della Corte di Cassazione, sia al ministro Giuseppe Zanardelli che al progettista Guglielmo Calderini perché, come rammenta Vitruvio nei suoi scritti, l'opera di architettura per venire alla luce ha la necessità di avere sia un padre che una madre. Infatti il progettista potrebbe ideare l'edificio più efficiente e stimolante possibile, capace di testimoniare in modo elevato la cultura del proprio tempo, ma senza un padre che si fa carico del reperimento delle risorse necessaria per la sua realizzazione correrebbe il rischio di restare solo un bel sogno tracciato sulla carta. Zanardelli, uomo di stato ed insegnante giurista, (più volte Presidente del Consiglio e Ministro della Giustizia, oltre che ispiratore del primo codice penale italiano), ha ideato e fortemente voluto una struttura centrale a Roma divenuta Capitale, che fosse in grado di raccogliere tutte le più

elevate funzioni giuridiche del Paese ed è riuscito, con notevole fatica, a condurre in porto questa sua missione di concentrare in un unico maestoso edificio tutte le funzioni del servizio giustizia dedicato appunto alla "giustizia laica, equa ed imparziale". Ma non riuscì a completare la dedica con uno scritto perché morì nel 1903, pochi anni prima che la costruzione fosse terminata. Oggi, dopo oltre un secolo campeggia sul frontone del Palazzo la scritta "Corte di Cassazione" e la gratitudine va a Zanardelli e Calderini!". (Vincenzo Carbone, Primo Presidente della Corte di Cassazione) Il volume è a cura di Mario Pisani, con una premessa di Vincenzo Carbone e saggi di : Terry Kirk, Carlo Ricotti, Alessandro Seguiti, Riccardo Serraglio, Alessandra Sgueglia.

**Fare storia dell'arte** LetteraVentidue Edizioni

La storiografia ha guardato alla produzione architettonica del Novecento con differenti apporti critici, ma denominatore comune è stato il perenne riferimento al Movimento Moderno, ritenuto il parametro unico e il termine di paragone per qualunque "giudizio di valore". Ne è conseguito che, superficialmente etichettata quale manifestazione accademica o tardo Eclettica, gran parte dell'operosità degli architetti della prima metà del Novecento è stata a lungo emarginata dalle trattazioni di Storia dell'architettura contemporanea. È il ripetersi di giudizi categorici e condizionanti l'ambiente culturale non nuovi nella Storia, spesso riferibili ad un'impostazione accademica che meraviglia trovare ancora influente nella critica del secondo Novecento. Modernità, Accademismo, tardo Eclettismo, "Altra" Modernità nella prima metà del XX secolo: è quanto emerge dalle relazioni al XXVI Congresso di Storia dell'Architettura, a testimoniare la varietà di un ambito culturale che attende ancora dei chiarimenti. Testi di: Domenica Maria Teresa Abbate, Fabio Armillotta, Paolo Belardi, Sandro Benedetti, Simona Benedetti, Giovanni Bianchi, Fabio Bianconi, Fedora Boco, Alessia Bonci, Simone Bori, Paolo Bossi, Andrea Bruno jr., Alfredo Buccaro, Piergiacomo Bucciarelli, Ferruccio Canali, Gaetana Cantone, Alessandro Castagnaro, Giancarlo Cataldi, Gian Paolo Consoli, Maria Antonietta Crippa, Francesco Delizia, Ilia Delizia, Elena Dellapiana, Luciana Di Lernia, Andrea Di Sena, Francesco Divenuto, Gerardo Doti, Maria Grazia Ercolino, Italo Ferraro, Vincenzo Fontana, Caterina Franchini, Massimo Gasperini, Raffaele Giannantonio, Rosa Maria Giusto, Ezio Godoli, Damiano Iacobone, Santino Langé, Cettina Lenza, Antonietta Iolanda Lima, Giovanni Maria Lupo, Tommaso Manfredi, Laura Marcucci, Alessandro Mazza, Valeria Menchetelli, Paolo Micalizzi, Maria Concetta Migliaccio, Guido Montanari, Elisabetta Pagello, Andrea Pane, Giulio Pane, Maria Perone, Aldo Giorgio Pezzi, Mario Pisani, Sandra Poletto, Franco Purini, Maria Grazia Sandri, Paolo Sanjust, Massimiliano Savorra, Tommaso Scalesse, Ornella Selvafolta, Lucia Serafini, Gianfranco Spagnesi, Piero Spagnesi, Marco Spesso, Maria Grazia Turco, Micaela Viglino Davico, Marcello Villani, Stefano Zagnoni, Ferdinando Zanzottera.

*Roma Pocket* Altralinea Edizioni

The growth of princely states in early Renaissance Italy brought a thorough renewal to the old seats of power. One of the most conspicuous outcomes of this process was the building or rebuilding of new court palaces, erected as prestigious residences in accord with the new 'classical' principles of Renaissance architecture. The novelties, however, went far beyond architectural forms: they involved the reorganisation of courtly interiors and their functions, new uses for the buildings, and the relationship between the palaces and their surroundings. The whole urban setting was affected by these processes, and therefore the social, residential and political customs of its inhabitants. This is the focus of *A Renaissance Architecture of Power*, which aims to analyse from a comparative perspective the evolution of Italian court palaces in the Renaissance in their entirety. Contributors are Silvia Beltramo, Flavia Cantatore, Bianca de Divitiis, Emanuela Ferretti, Marco Folin, Giulio Girondi, Andrea Longhi, Marco Rosario Nobile, Aurora Scotti, Elena Svalduz, and Stefano Zaggia.

**Depositum Opera Omnia "Raccolta di insegnamenti esoterici e spirituali della Sagesse Universale"** Gruppo Albatros Il Filo

L'inebriante combinazione di rovine antichissime, capolavori d'arte unici al mondo e una vita diurna e notturna particolarmente vivace fa di Roma una della città più indimenticabili e affascinanti del mondo. Visitando la capitale farete dunque il pieno di arte e cultura, ma vi concederete anche un po' di dolce vita, circondati da luoghi simboli dell'antichità che ricordano l'epoca d'oro di Roma caput mundi. E, fin dalla prima visita, sarete conquistati per sempre. In questa guida: cartine di ogni zona; itinerari a piedi; giorno per giorno; suggerimenti indipendenti al 100%.

*Teoria dell'architettura* EDT srl

81.2.12

*Atti del ... Congresso di storia dell'architettura* Gangemi Editore spa

Luogos: è il luogo dove riflessione e creatività convivono. Punto di incontro per artisti e pensatori. Il termine logos ha più significati ("parola" ma anche tutto ciò che è espressione) e ogni significato che l'uomo dà al suo operato trova posto su Luogos. La rivista nasce dal bisogno di conciliare e sperimentare un incontro a tutto tondo fra le venature artistiche dell'uomo. Si parte dalla poesia e dalla scrittura, passando alle varie arti visive, all'architettura, alla fotografia, alle scienze umane (intese come storia, filosofia e psicologia), allo spettacolo (inteso come musica, teatro e cinema) per arrivare a un punto comune; a un luogo comune a tutti gli esseri umani. È l'angolo in cui ogni riflessione può essere condivisa e mostrata. Spogliandosi di insicurezza, su Luogos è possibile esprimere se stessi, nella forma propria, mostrando nuda l'essenza di sé. Tutto il pensiero che merita di essere conosciuto è degno di essere consegnato ad altri per esprimere l'arte di ognuno. Allora ecco Luogos, un sito internet, una pagina facebook, una rivista cartacea e non, un LUOGO D'INCONTRO sul quale fermare le proprie impressioni o espressioni. È questo lo scopo. È questa l'aspirazione.